

**AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE PER ACCEDERE AI
CONTRIBUTI PREVISTI DALLA DELIBERA DI REGIONE LOMBARDIA N. 6970/2022 (DL) -
FONDO PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE (L.431/98,
ART.11) – SOSTEGNO AL MANTENIMENTO DELL'ALLOGGIO IN LOCAZIONE SUL LIBERO
MERCATO – ANNO 2022**

INTEGRAZIONE DELLA MISURA DI CUI ALLA DGR XI/6491/2022

1) FINALITA'

Regione Lombardia con la D.G.R. n. 6970 del 19/09/2022 ha approvato le linee guida per interventi volti al mantenimento dell'alloggio in locazione e il contenimento dell'emergenza abitativa. Tale disposizione normativa si pone in continuità con le D.G.R. 3008/2020, 3222/2020, 3664/2020, 4678/2021, 5324/2021 e 6491/2022 disciplinanti le precedenti attuazioni della misura in oggetto.

2) OBIETTIVI

Obiettivo di Regione Lombardia è sostenere iniziative finalizzate al mantenimento dell'abitazione in locazione nel mercato privato, attraverso l'attuazione di una MISURA UNICA e di una MISURA COMPLEMENTARE.

3) MISURE ATTIVABILI

MISURA UNICA:

La misura unica è destinata a nuclei familiari in locazione sul libero mercato (compreso il canone concordato) o in alloggi in godimento o in alloggi definiti Servizi Abitativi Sociali ai sensi della L. R. 16/2016, art.1 c.6, in disagio economico o in condizione di particolare vulnerabilità.

Sono **esclusi** i contratti di Servizi Abitativi Pubblici (Sap), i Servizi Abitativi Transitori (Sat) e i contratti di locazione "con acquisto a riscatto".

Massimali di contributo: fino a 8 mensilità di canone e comunque non oltre € 3.600,00 ad alloggio/contratto.

La misura è gestita a sportello. Le domande di contributo dovranno pervenire a far data dal giorno di pubblicazione del presente avviso. La Misura Unica è attiva fino al 31/12/2023, salvo esaurimento risorse.

I contributi concessi con il presente provvedimento NON sono cumulabili con la quota destinata all'affitto del c.d. Reddito di cittadinanza/ Pensione di cittadinanza.

MISURA COMPLEMENTARE:

Misura in continuità con la dgr 6491/2022, con la finalità di alleviare il disagio delle famiglie che si trovano in situazione di morosità incolpevole iniziale nel pagamento del canone di locazione, **a rischio sfratto**;

Sono esclusi gli interventi che assegnano contributi direttamente agli inquilini. Sono esclusi interventi che riguardino alloggi rientranti nei Servizi Abitativi Pubblici.

Massimali di contributo: fino a 5.000,00 euro ad alloggio sottoposto a procedura di sfratto in qualsiasi fase del procedimento

I contributi saranno erogati direttamente ai proprietari.

Alla Misura complementare non potrà essere destinato più del 50% delle risorse assegnate all'Ambito.

4) DESTINATARI MISURA UNICA

1. I nuclei familiari destinatari della MISURA UNICA devono possedere i seguenti requisiti:

- a. Non essere sottoposti a procedure di rilascio dell'abitazione;
- b. Non essere proprietari di alloggio adeguato in Regione Lombardia;
- c. avere un ISEE max fino a € 26.000,00; o in alternativa ISEE non superiore a 35.000 euro con dichiarazione di perdita del proprio reddito oltre il 25% rispetto all'anno precedente (ISEE CORRENTE);
- d. Essere residenti in un alloggio in locazione da almeno 6 mesi alla data della presentazione della domanda.
- e. Cittadinanza italiana o di uno Stato facente parte dell'Unione Europea;
- f. Cittadinanza di altro Stato: essere in regola con le disposizioni sull'ingresso e soggiorno previste;

Oltre ai requisiti del punto precedente è necessario allegare all'istanza idonea documentazione che dimostri il verificarsi di **almeno una** delle seguenti situazioni **decorrenti dal 01 gennaio 2021** e ancora in essere alla data della presentazione della domanda:

- **Perdita del posto di lavoro:** il soggetto non occupato deve essere in possesso della Dichiarazione di Immediata disponibilità (D.I.D) e del seguente Patto di Servizio rilasciato dal Centro dell'Impiego territorialmente competente / agenzie interinali accreditate. Se eventualmente tale documentazione non fosse già in possesso del dichiarante questa deve essere presentata agli Uffici entro cinquanta giorni dalla presentazione dell'istanza, in caso contrario il contributo non verrà liquidato;
- **Consistente riduzione dell'orario di lavoro**, che comporti una riduzione di reddito che comporti una riduzione di reddito superiore al 25% rispetto all'anno precedente;
- **Mancato rinnovo dei contratti a termine;**
- **Cessazione di attività libero professionali;**
- **Malattia grave o decesso** di un componente del nucleo familiare (invalidità civile o ricovero ospedaliero di lunga degenza ...);

Il possesso di uno o più dei requisiti di cui sopra deve essere dimostrato dal richiedente con idonea documentazione. Non saranno prese in considerazione domande con prove documentali incomplete o non esaustive.

Oltre il possesso di uno dei requisiti necessari elencati al punto precedente potranno costituire criterio preferenziale per l'ottenimento del beneficio le seguenti condizioni:

- **Età al di sotto dei 35 anni** di tutti i componenti del nucleo familiare anagrafico;
 - Il verificarsi di una o più condizioni collegate all'emergenza conseguente all'**aumento dei prezzi** del gas e dell'elettricità e del suo impatto sulle famiglie e sull'economia;
 - Il verificarsi di una o più condizioni collegate all'emergenza conseguente al **COVID 19**;
2. I destinatari della misura possono essere identificati nei nuclei familiari in locazione su libero mercato (compreso il canone concordato);
 3. I destinatari **possono** essere identificati tra i cittadini dei **Comuni ATA (Alta Intensità Abitativa)** che hanno ricevuto il contributo "AGEVOLAZIONE AFFITTO 2020", ai sensi della DGR n. 2974 del 23/03/2020, Allegato B;
 4. I destinatari possono essere identificati anche tra i cittadini che in passato hanno ricevuto specifici contributi sulla base delle misure attivate con le risorse degli anni (2016-2021);
 5. I destinatari potranno essere identificati anche tra coloro i quali abbiano già ricevuto un contributo a valere sulle DGR 4678/2021 e 5324/2021, a seguito di domanda presentata nel 2021, anche liquidata successivamente; i cittadini che hanno richiesto e ottenuto un contributo nel corso dell'anno 2022 potranno richiedere di nuovo l'agevolazione sui fondi di questa DGR a partire dal 01/01/2023.

Si precisa che l'eventuale nuova ammissione e concessione del contributo potrà avvenire solo se siano decorsi i 12 mesi dalla data della determinazione di ammissione e liquidazione del contributo.

I contributi concessi con il presente provvedimento **NON** sono cumulabili con la quota destinata all'affitto del c.d. Reddito di cittadinanza/ Pensione di cittadinanza, come previsto dal decreto ministeriale Infrastrutture e mobilità sostenibili del 13 luglio 2022, cui si rimanda.

5) DESTINATARI MISURA COMPLEMENTARE

I nuclei familiari destinatari della **MISURA COMPLEMENTARE** appartengono alle seguenti categorie:

Nuclei familiari morosi incolpevoli sottoposti a procedura di sfratto in qualunque fase del procedimento.

1. I nuclei familiari supportati devono possedere i **seguenti requisiti**:

- Siano destinatari di un atto di intimazione di sfratto per morosità o per finita locazione;
- Non siano proprietari di un adeguato alloggio in Regione Lombardia;
- Avere un ISEE max fino a € 15.000,00;
- Essere residenti in un alloggio in locazione da almeno 6 mesi alla data della presentazione della domanda.
- Avere cittadinanza italiana o di uno Stato facente parte dell'Unione Europea;
- Cittadinanza di altro Stato: essere in regola con le disposizioni sull'ingresso e soggiorno previste;

Oltre ai requisiti del punto precedente è necessario allegare all'istanza idonea documentazione che dimostri il verificarsi di **almeno una** delle seguenti situazioni **decorrenti dal 01 gennaio 2021** e ancora in essere alla data della presentazione della domanda, al fine di dimostrare la non colpevolezza della situazione di morosità:

- Perdita del posto di lavoro**: il soggetto non occupato deve essere in possesso della Dichiarazione di Immediata disponibilità (D.I.D) e del seguente Patto di Servizio rilasciato dal Centro dell'Impiego territorialmente competente / agenzie interinali accreditate. Se eventualmente tale documentazione non fosse già in possesso del dichiarante questa dovrebbe essere presentata agli Uffici entro cinquanta giorni dalla presentazione dell'istanza, in caso contrario il contributo non verrà liquidato;
- Consistente riduzione dell'orario di lavoro**, che comporti una riduzione di reddito che comporti una riduzione di reddito superiore al 25% rispetto all'anno precedente (il calo del reddito è dimostrato dall'ISEE CORRENTE);
- Mancato rinnovo dei contratti a termine**;
- Cessazione di attività libero professionali**;
- Malattia grave o decesso** di un componente del nucleo familiare (invalidità civile o ricovero ospedaliero di lunga degenza ,...);

- I destinatari della misura possono essere identificati nei nuclei familiari in locazione su libero mercato (compreso il canone concordato);
- I destinatari **non possono** essere identificati tra i cittadini dei **Comuni ATA (Alta Intensità Abitativa)** destinatari delle risorse assegnate dalla Dgr 5644/2016 e Dgr 5395/2021;
- I destinatari possono essere identificati anche tra i cittadini che in passato hanno ricevuto specifici contributi sulla base delle misure attivate con le risorse degli anni (2016-2021);

Massimale contributo: 5.000,00 euro ad alloggio sottoposto a procedura di sfratto in qualsiasi fase del procedimento.

6) MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

MISURA UNICA

Il contributo, sia che si tratti di rimborso per morosità pregresse o versamento di canoni futuri, è calcolato come segue:

FASCIA ISEE (ordinario o corrente)	N. MENSILITA' RICONOSCIUTE (fino ad un massimo di 3.600,00 euro come da D.G.R.)
0 – 5.000,00	8
5.000,01 – 10.000,00	6
10.000,01 – 15.000,00	4
15.000,01 – 26.000,00	2

In caso di concessione del contributo della misura unica il proprietario si impegna a non sfrattare per n. 12 mesi dalla data della concessione del contributo l'inquilino.

L'inquilino, in caso di concessione del contributo della misura unica, si impegna a versare regolarmente al proprietario i futuri canoni di locazione, successivi alla data di erogazione del contributo.

In caso di mancato rispetto di quanto sopra, verrà richiesta la restituzione del contributo.

MISURA COMPLEMENTARE

Il contributo sarà erogato fino ad un massimo di 5.000,00 per richiedenti con ISEE < 15.000,00 €.

7) RISORSE

Ai sensi della D.g.r 6970/2022 – Allegato 2 e del decreto di assegnazione n. 13487 del 23 settembre 2022 sono stati assegnati al Piano di zona di Broni e Casteggio € 333.931,00.

Alle risorse previste si aggiungono, ove presenti, i residui non ancora impegnati e liquidati delle precedenti d.g.r. già trasferiti al Comune capofila dell'ambito distrettuale.

8) PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande sia per la Misura Unica che per la Misura Complementare possono essere presentate **con modalità a sportello** dalla data di pubblicazione del presente avviso e fino ad esaurimento dei fondi messi a disposizione da Regione Lombardia, dando atto che il piano di zona deve utilizzare i fondi entro e non oltre il 31/12/2023.

Per quanto attiene le modalità di consegna delle domande, in relazione all'attuale condizione epidemiologica, al fine di ridurre al minimo gli spostamenti, le stesse potranno essere presentate:

- **per i Comuni del sub ambito di Broni** (Albaredo Arnaboldi, Arena Po, Bosnasco, Broni, Campospino, Canneto Pavese, Castana, Cigognola, Golferenzo, Montecalvo Versiggia, Montescano, Montù Beccaria, Pietra de' Giorgi, Portalbera, Redavalle, Rocca de' Giorgi, Rovescala, San Cipriano Po, San Damiano al Colle, Santa Maria della Versa, Stradella, Volpara, Zenevredo, Unione Campospino - Albaredo, Unione di Comuni Lombarda di Prima Collina, Unione Comuni Alta Valle Versa, Unione dei Comuni, Colline Lombarde) :
 - a mezzo mail ordinaria agli indirizzi: info@comune.broni.pv.it –
 - a mezzo PEC agli indirizzi: comunebroni@pec.it ;
 - in cartaceo presso ciascun sub ambito presso lo sportello individuato da ciascun sub ambito stesso che verrà ampiamente pubblicizzato alla cittadinanza.
- **per i Comuni del sub ambito di Casteggio** (Barbiano, Bastida Pancarana, Bressana Bottarone, Calvignano, Casanova Lonati, Casatisma, Castelletto di Branduzzo, Casteggio, Corvino San Quirico, Cervesina, Fortunago, Lungavilla, Mezzanino, Montebello della Battaglia, Mornico Losana, Oliva Gessi, Pinarolo Po, Pancarana, Pizzale, Rea, Robecco Pavese, Santa Giuletta, Torricella Verzate, Verretto, Verrua Po)
 - a mezzo mail ordinaria agli indirizzi: amministrativo.pdz@comune.casteggio.pv.it
 - a mezzo PEC agli indirizzi: casteggio@pcert.it ;
 - in cartaceo presso ciascun sub ambito presso lo sportello individuato da ciascun sub ambito stesso che verrà ampiamente pubblicizzato alla cittadinanza.

I nuclei familiari interessati a partecipare al presente bando possono scaricare la modulistica sul sito del Comune di Broni – www.comunebroni.pv.it – e sul sito del Comune di Casteggio www.comunecasteggio.pv.it. Per chi non potesse scaricare dal sito la modulistica, si può contattare gli uffici dei due sub ambiti (Sub ambito Broni: 0385 257011, Sub ambito Casteggio: 0383 8078260).

Non potranno essere evase domande (comprehensive degli allegati richiesti) incomplete, senza firma, ed illeggibili.

Alla domanda occorre allegare:

1. Fotocopia del documento di identità del dichiarante per cittadini di paesi terzi titolo di soggiorno valido;
2. Dichiarazione sostitutiva unica relativa al nucleo familiare (DSU) e attestazione I.S.E.E in corso di validità;
3. Copia del contratto di locazione registrato in corso di validità ed eventuale rinnovo del contratto e della registrazione all'agenzia delle entrate, se dovuta, se il contratto scaduto;
4. Dichiarazione del proprietario dell'eventuale morosità;
5. Documentazione comprovante la causa di morosità incolpevole (lettera di licenziamento, lettera del datore di lavoro di riduzione di lavoro, cassa integrazione, ecc.)
6. Eventuale altra documentazione richiesta atta a dimostrare la situazione di disagio.

Il presente Avviso è a **sportello**, fino ad esaurimento dei fondi: farà fede per il riconoscimento del contributo la data di ricezione al protocollo comunale della domanda completa della documentazione richiesta ovvero della data di integrazione corretta della domanda quando incompleta.

Il procedimento per ciascuna domanda verrà evaso entro 60 giorni dalla presentazione della domanda, salvo sospensione dei termini per richiesta di integrazione documentale.

L'Ufficio d'Ambito provvederà a trasmettere ai richiedenti la comunicazione di assegnazione del contributo con indicazione del relativo importo o di mancata assegnazione motivandone le ragioni.

Successivamente il Comune di Broni, in qualità di Ente Capofila, adotterà il provvedimento per la liquidazione del contributo spettante in un'unica soluzione che sarà liquidato direttamente al proprietario dell'alloggio, tramite bonifico bancario alle coordinate indicate.

9) CONTROLLI, REVOCHE E SANZIONI

Ai fini della liquidazione si precisa che, sulle istanze, sarà effettuato il controllo previsto dalla legislazione vigente delle autocertificazioni pervenute.

Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art 75 del DPR 445/2000) e sarà soggetto alla responsabilità penale di cui all'art. 76 del DPR 445/2000. Gli atti saranno pertanto trasmessi alle autorità competenti.

10) INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

I dati personali acquisiti con la domanda e relativi allegati indicati al precedente punto devono essere necessariamente forniti per accertare la situazione economica del nucleo del dichiarante.

I requisiti per l'accesso al contributo e per la determinazione del contributo stesso, secondo i criteri di cui al presente atto:

- a) sono raccolti dai soggetti competenti e trattati, anche con strumenti informatici, al solo fine di erogare il contributo e per le sole finalità connesse e strumentali previste dall'ordinamento;
- b) possono essere scambiati tra i predetti enti o comunicati al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alla Guardia di Finanza per i controlli previsti;

Ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., ed ai sensi del regolamento UE n. 2016 i dati personali verranno trattati per le esclusive esigenze procedurali e di autorizzare il trattamento degli stessi per le finalità istituzionali riferite all'ottenimento del beneficio richiesto. Il dichiarante può rivolgersi, in ogni momento, ai responsabili del trattamento dei dati per farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, può chiederne il blocco e opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione del. Nel caso la richiesta del titolare dei dati renda improcedibile l'istruttoria, il contributo richiesto non sarà erogato.

L'Ambito distrettuale di Broni e Casteggio – Comune Capofila di Broni – e la Regione Lombardia sono titolari del trattamento dei dati.

Il Responsabile del procedimento delle istruttorie è per il sub ambito di Broni il Responsabile del Settore Servizi Sociali del Comune di Broni dott. Aldo Gravanati;

Il Responsabile del procedimento delle istruttorie è per il sub ambito di Casteggio è il Responsabile del Settore Servizi Sociali del Comune di Casteggio dott. Roberto Marzolla.

Allegato A1: Modulo di Domanda di contributo

Allegato A2: Dichiarazione del Proprietario

Dott. Aldo Gravanati
Responsabile
dell'ambito distrettuale
di Broni e Casteggio



Ufficio di Piano dell'ambito
distrettuale di Broni e Casteggio